



Provincia di Ravenna

**Settore Bilancio, Programmazione e Controllo Economico Finanziario,
Risorse Umane e Politiche Sociali**

Relazione sullo stato di attuazione del piano triennale di razionalizzazione delle sedi ad uso uffici

Anno 2011

Piano di razionalizzazione sedi provinciali ad uso uffici

(approvato con deliberazione n. 514 del 17 novembre 2010)

Il piano approvato dalla Giunta costituiva una proposta di massima che prevedeva il ricollocamento/accorpamento dei servizi all'interno di locali di proprietà provinciale attraverso il recupero e la riqualificazione di alcune sedi/locali di proprietà ed il progressivo rilascio di tutti i locali ad uso ufficio assunti in affitto di Ravenna.

Successivamente alla sua approvazione i settori competenti si sono attivati per la redazione dei progetti esecutivi dei singoli interventi che nel corso dell'anno 2011 sono stati formalmente autorizzati con provvedimento della Direzione Generale n. 758 del 07 marzo 2011.

Nel mese di luglio sono stati trasferiti gli uffici del Servizio Parchi e del Servizio Protezione Civile. Tale trasferimento ha consentito di rilasciare le unità immobiliari di Viale dell'Aida assunte in affitto ad un canone annuo complessivo di € 35.640,00.

Nel corso del secondo semestre sono stati eseguiti i lavori di manutenzione e riqualificazione (ex centro stampa) propedeutici al trasferimento dell'ufficio archivio dal terzo piano al piano terra dell'immobile di Piazza dei Caduti ed è stata altresì ultimata la progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via S. Agata.

Negli ultimi mesi dell'anno l'attuazione del piano ha registrato un rallentamento in quanto, a seguito del rinnovo degli organi politici, l'Amministrazione ha avviato un processo di riorganizzazione dei servizi provinciali che, unitamente alle recenti disposizioni normative relative alla riorganizzazione delle Province, impone una attenta e sostanziale revisione del piano.

Nelle more della definizione delle opportune modifiche (prevista per i primi mesi del 2012) si proseguirà comunque nella realizzazione degli interventi minori (sia dal punto di vista economico/finanziario che dal punto di vista tecnico) che non risultano essere vincolanti per la futura struttura organizzativa dell'ente.